

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2222 del 05/05/2017
Oggetto	4^ modifica ns_IBL
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2296 del 04/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

SAC BOLOGNA
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

Pratica SINADOC n. 6754/2017

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ L.R. n° 09/15² - Azienda I.B.L. S.p.A. - 4^a modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto IPPC di produzione di laterizi (punto 3.5 dell'allegato VIII, parte II del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.), sito in Comune di Bentivoglio (BO), in Via Saliceto 55/2.

IL RESPONSABILE DELL' UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI

Premesso che alla ditta IBL s.p.a., con sede legale in Comune di Cotignola (RA) in Via Ponte Pietra, 11, è stato rilasciato il rinnovo l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'attività di produzione di laterizi presso l'impianto situato in Comune di Bentivoglio (BO), Via Saliceto 55/2, ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.,

Vista la domanda⁴ dell'Azienda del 21/02/2017 presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si richiede modifica non sostanziale relativamente all'attività di recupero R5:

- eliminazione del CER 190814 *"fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813"*;
- aggiunta dei CER: 100101 *"ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)"*; 100102 *"ceneri leggere di carbone"*; 100103 *"ceneri leggere di torba e di legno non trattato"*; 100115 *"ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 04"*; 100117 *"ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16"*;

Lo stabilimento di Bentivoglio non ha mai ritirato e avviato al recupero in attività R5 il CER 190814⁶ *"fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813"*, pertanto, la ditta ne chiede l'eliminazione dalla propria autorizzazione.

La ditta ha necessità di aggiungere al mix produttivo dello stabilimento di Bentivoglio un additivo che permetta un risparmio di materie prime naturali (argilla e sabbia) e la riduzione dei costi di produzione. IBL spa ritiene i nuovi CER richiesti idonei a tale scopo. I CER aggiuntivi sono costituiti da ceneri provenienti da centrali termoelettriche, sono rifiuti non pericolosi e hanno una granulometria variabile da quella di un'argilla a quella di una sabbia (questo permette il risparmio di materia prima naturale). Questi rifiuti verranno ritirati solo se umidi in modo da non essere pulverulenti, inoltre verranno stoccati in cumuli separati nella stessa area di stoccaggio degli altri rifiuti destinati al recupero per l'attività R5, per il volume massimo di 200 mc.

Considerato che:

- il DM 05/02/1998 come modificato dal DM 186/2006, al punto 13.1 *"Ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da combustione con esclusione dei rifiuti urbani e assimilabili tal quale"* del suballegato 1

1 Come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

2 Che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

3 atto dirigenziale n° 2081/2014 del 09/01/2014 rilasciato dalla Provincia di Bologna, successivamente modificato e integrato con atti ai P.G. n° 44330 del 19/03/2014, P.G. n° 133875 del 15/09/2014 e DAMB-2016-1956 del 22/06/2016;

4 PGBO/2017/3769 del 21/02/2017;

5 Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012.

6 Autorizzato con atto al P.G. n° 44330 del 19/03/2014;

all'allegato 1, include I CER 100101, 100102, 100103, 100115 e 100117 tra i rifiuti recuperabili in procedura semplificata, tali rifiuti possono essere avviati al recupero addizionandoli all'impasto per la produzione di laterizi (R5).

- il quantitativo complessivo dei rifiuti con i suddetti codici CER risultano essere pari a 200 m³ e, pertanto, rimangono invariati i quantitativi autorizzati;

Valutato, quindi, necessario procedere alla modifica della citata autorizzazione concessa con P.G. n° 2081/2014 del 09/01/2014;

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **approvare** l'eliminazione del CER 190814 *"fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813"*;
2. di **approvare** l'introduzione dei seguenti CER:
 - 100101 *"ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)"*;
 - 100102 *"ceneri leggere di carbone"*;
 - 100103 *"ceneri leggere di torba e di legno non trattato"*;
 - 100115 *"ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 04"*;
 - 100117 *"ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16"* ai rifiuti recuperabili in attività R5.

stabilendo quanto segue:

- la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
 - qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m.
3. la **modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa con P.G. n° 2081/2014 del 09/01/2014 e s.m.i., alla ditta IBL S.p.A., per l'esercizio dell'attività di produzione di laterizi presso l'impianto situato in Comune di Bentivoglio (BO), Via Saliceto 55/2, stabilendo quanto segue:**
 - al paragrafo **D.2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI, al punto 1., la tabella sia così sostituita:**

Tipologia DM 05/02/1998 come modificato dal DN 186/2006	Attività di recupero	CER	Potenzialità di stoccaggio (mc)	Recupero (t/a)
12.1.3 b	Fanghi da industria cartaria (R5)	030305 030309 030310 030311	600	20.000
7.25.3 d	Terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione di metalli ferrosi (R5)	100906 100908	200	10.000
7.4.3 b	Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa (R5)	101208	200	5.000
13.1.3 c	Ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da combustione con esclusione dei rifiuti urbani e assimilabili tal quale (R5)	100101 100102 100103 100115 100117	200	4.000

4. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico della ditta con la citata autorizzazione P.G. n° 2081/2014 del 09/01/2014
5. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO
 P.O. Unità Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
Stefano Stagni
(lettera firmata digitalmente)⁷

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.